

## Non Dualismo

There is a long tradition of study of religions in their own right, traditionally with a linguistic, philological and textual methodology, and in recent decades with a phenomenological approach. More recently scholars have begun comparative work in which more than one tradition is studied; only very recently has philosophy of religion begun to be comparative. Here in SCM's Core Text: The Philosophy of Religion, Gwen Griffith-Dickson examines the thinkers and ideas of different traditions and brings them together in the examination of philosophical questions such as the problem of evil, the existence of God and the concept of God.

«Chi sono io? Che cos'è il mondo che vedo? Dove ero prima di nascere e dove andrò dopo la morte?» Sono queste le domande rivolte con maggiore insistenza a Nisargadatta Maharaj, negli ultimi anni della sua vita terrena, da centinaia di visitatori arrivati in India per ascoltare gli insegnamenti del venerabile maestro. Conversazioni che possono durare intere giornate o pochi istanti, ma sempre cariche della stessa intensità, del medesimo desiderio di conoscenza e condivisione.L’ingiustificata paura dell’aldilà, la caducità del mondo, il mistero della nascita e il principio d’identità dell’uomo con l’Assoluto percorrono questi dialoghi nel profondo e ne tessono la trama cruciale. Raccontando storie apparentemente semplici, ma cariche di significati astrali, Nisargadatta mostra come le preoccupazioni e i problemi quotidiani, la ricerca del successo e le insoddisfazioni non siano altro che il frutto di un antico fraintendimento: noi non siamo il corpo che ci è stato dato, la nostra felicità non riuscirà mai a risolversi nelle gioie effimere e nei piaceri della vita che esperiamo attraverso di esso, né possiamo affidargli il compimento del nostro destino. Per il maestro indiano, infatti, questa realtà in cui viviamo ha la consistenza di un grande sogno collettivo: un film, il cui epilogo è già scritto, all’interno del quale la nostra mente proietta di continuo storie, tesse ricordi, mette in scena affetti, amori, tragedie. Bisogna allora fermarsi, dare ascolto alle proprie domande interiori, lasciandosi trasportare da queste fino a discernere, oltre l’«illusione dell’io», ciò che è assoluto da ciò che invece è irrimediabilmente destinato a finire.Non Dualismo – in cui si riuniscono i due volumi dei dialoghi ultimi di Nisargadatta Maharaj, Alla sorgente dell’Essere e Essere è amore – raccoglie, per riportare alla luce, le riflessioni decisive dell’eminente maestro: lacerti di verità che non si limitano mai alla sola argomentazione dialettica, ma levitano nella metafora, nell’illuminazione improvvisa, nel guizzo sillogistico, nell’espedito allegorico. Bagliori di un pensiero originario che attraversano la Storia e si cristallizzano in un insegnamento universale, vertiginoso eppure pratico, alla portata non solo di filosofi e asceti, ma di chiunque abbia il desiderio di spingersi alla radice di se stesso.

Selected Essays on Gnosticism, Dualism, and Mysteriosophy

Propheten und Prophezeiungen

Discorsi del presidente del Consiglio dei ministri commendatore Rattazzi e dei deputati Boggio, Chiaves, Bixio, Minghetti e Viora intorho ai fatti di Sarnico, di Napoli e di Brescia avvenuti nel mese di maggio, pronunziati nelle sedute della Camera dei Deputati nei giorni 3, 4, 5 e 6 giugno 1862

Riflessione trascendentale ed esperienza storica

Merleau-Ponty and the Natural Sciences

The Philosophy of Religion

***Namasmarana e Autodiscriminazione sono le due tecniche che in breve porteranno il praticante a sperimentare ciò che la matematica esprime simbolicamente e i Sacri Testi invitano a mettere in pratica, come si fa con la Fisica Teorica e Sperimentale. Tale Processo è stato da me chiamato Algoeuristico, si affida all'intuito e allo stato temporaneo delle molteplici circostanze, al fine di generare nuova conoscenza. Algoeuristico (algoritmo+euristica) è un metodo per ottenere un risultato atteso eseguendo dei passi semplici con una determinata tecnica ben stabilita, che può essere anche variata durante la pratica, adeguandosi alla trasformazione progressiva dell'esperienza empirica avuta con qualsiasi metodo adottato.***

***This issue of CIRPIT REVIEW features the Cirpit Proceedings of three Conferences promoted by Cirpit Association in the year 2012, in collaboration with public and private institutions, universities and Philosophical Departments (CISRECO - ROMA TRE Univ, SIENA Univ.), which saw the participation of several Italian and foreign scholars of intercultural philosophy and inter-religious dialogue (Giacomo Marramao, Giuliano Boccali, V.Pérez Prieto, S.Gasparetti Landolfi, Giangiorgio Pasqualotto, Franz Martin Wimmer, Joseph Prabhu, Piergiorgio Solinas, Young-chan Ro, Michiko Yusa, Ralph Weber, Marcello Ghilardi, Giorgio Taffon, Augusto Cavadi, Achille Rossi, Giuseppe Cognetti, Roberta Cappellini). The Review also features contributions by Pietro Barcellona, Jacob Parappally, Gabriele Piana, Gianni Vacchelli, Filippo Dellanoe. The topics discussed regard the actual problems and perspectives of interculturality, pluralism and dialogue, focusing on the many different visions of the world, cultures, philosophies , behaviors, values, and with the problem of peace: the real practical question of human coexistence on the planet .Questo numero della Cirpit Review 4/2013 accoglie gli Atti di tre Convegni promossi dall'Associazione Cirpit, in collaborazione con alcune istituzioni pubbliche e private, università e dipartimenti filosofici (CISRECO -. Università ROMA TRE, Università di SIENA), che hanno visto la partecipazione di diversi studiosi italiani e stranieri di filosofia interculturale e di dialogo interreligioso (Giacomo Marramao, Giuliano Boccali, V.Pérez Prieto, S.Gasparetti Landolfi, Giangiorgio Pasqualotto, Franz Martin Wimmer, Joseph Prabhu, Piergiorgio Solinas, Young-chan Ro, Michiko Yusa , Ralph Weber, Marcello Ghilardi, Giorgio Taffon, Augusto Cavadi, Achille Rossi, Giuseppe Cognetti, Roberta Cappellini). La rassegna ospita anche i contributi di Pietro Barcellona, Jacob Parappally, Gabriele Piana, Gianni Vacchelli, Filippo Dellanoe. Gli argomenti trattati riguardano gli attuali problemi e prospettive relative all'interculturalità, al pluralismo e al dialogo e sono incentrati sulle molteplici visioni del mondo, culture, filosofie, comportamenti, valori e sul problema della pace: la vera questione pratica della convivenza umana sul pianeta .***

***Beiträge Im Anschluss an H.-G. Gadamers Hauptwerk***

***Liver Growth and Repair***

***Orientalia***

***Elementi "cattolici" nella dottrina del ministero di alcuni teologi calvinisti contemporanei***

***Minerals in the Economy of Montana***

***Proceedings of the ... International Congress of Philosophy***

[Italiano]: Il presente lavoro costituisce una biografia intellettuale di Jacques-André Naigeon (1735-1810), importante figura del secolo dei Lumi francese. Biografo e primo editore di Diderot, Naigeon fu testimone privilegiato delle innumerevoli vicende politiche, sociali e culturali che sconvolsero la società francese. Ateo convinto, editore infaticabile, fine conoscitore della letteratura clandestina, il giovane Naigeon fece in tempo a collaborare agli ultimi volumi dell'Encyclopédie e a partecipare, con il barone d'Holbach, alla propagazione di numerosi scritti eterodossi, materialisti e ferocemente anti-clericali; dopo la Rivoluzione – la quale lo spinse alla riflessione ma non ad un’attività politica propriamente detta – fu integrato dalla cultura "ufficiale" tramite l'elezione presso l'Institut de France: ma nonostante alcuni lavori editoriali di grande pregio, Naigeon resterà esclusivamente la testimonianza vivente di una stagione culturale ormai irripetibile .[English]:This work aims at being an intellectual biography of Jacques-André Naigeon (1735-1810), an important figure of French Enlightenment. Not only was he very close to Diderot - of whom he was biographer and editor - but he was also a privileged witness of the countless political, social and cultural events that led to the French Revolution. Besides being a convinced atheist, a tireless publisher, a fine connoisseur of Clandestine literature, Naigeon had the opportunity to collaborate in writing the last volumes of the Encyclopédie and to participate in the propagation of heterodox, materialistic and fiercely anti-clerical writings. After the Revolution - at the beginning of which he tried in vain to make himself heard by the Assemblée Nationale - he was then integrated into the "official" culture through the election at the Institut de France: however, even if he is the author of some prestigious works, Naigeon remains exclusively the living testimony of a now unrepeatable cultural season.

Nel 1990 si tenne a Roma il XVI Congresso del I.A.H.R. che ebbe come tema la nozione di "religione". Venne particolarmente analizzato l'uso di tale termine da parte degli studiosi di lingua europea nei rapporti con le culture non europee e viceversa.

An English Version with Commentary and Supporting Studies. Proceedings of the Eighth International Colloquium on Gregory of Nyssa (Paderborn, 14-18 September 1998)

L'esoterismo come principio e come via

Discipline Filosofiche (2014-2)

Gregorianum

Cirpit Review 4 - 2013

The turning point occurred with Heidegger’s hermeneutics of facticity saw a great flourishing in Gadamer’s works. Hermeneutics becomes the philosophy that undermines the scientific parameters of modernity and it looks for an extra-metodica way that leads up to truth through the rediscovery of the cultural values of our European tradition that is art, taste and culture but above all, rhetoric, practical philosophy, and that particular form of judgment called phronesis, which expresses itself in the understanding of the other and in the dialogue. This sensitivity towards the values of tradition, which represents the authentic authority since it’s the consent on which the civil society is based, cannot for Gadamer withdraw into itself but it must open itself to the intercultural dialogue as an ethical answer to the challenge of globalization. PLEASE NOTE: Only three of the book’s twenty-two essays are in English language text. (Series: The Dialogue - Yearbook of Philosophical Hermeneutics - Vol. 5)

Contents: Luca Vanzago, Introduction • Ted Toadvine, Tempo naturale e natura immemoriale • Luca Vanzago, The Problem of Nature between Philosophy and Science. Merleau-Ponty ’ s Phenomenological Ontology and its Epistemological Implications • Roberta Lanfredini, Essenza e Natura: Husserl e Merleau-Ponty sulla fondazione dell ’ essere vivente • Christopher Pollard, Merleau-Ponty and Embodied Cognitive Science • Gianluca De Fazio, L ’ Essere pre-logico. Una lettura ontologica dell ’ interpretazione di Copenhagen a partire da Merleau-Ponty • Danilo Manca, La scienza allo stato nascente. Merleau-Ponty e Sellars sull ’ immagine scientifica della natura • Darian Meacham, Sense and Life: Merleau-Ponty ’ s Philosophy of Nature and Evolutionary Biology • Franck Robert, Merleau-Ponty, Whitehead, une pensée de la vie • Claus Halberg, Emergent Life: Addressing the “ Ontological-Diplopia ” of the 21st Century with Merleau-Ponty and Deacon • Prisca Amoroso, Prospettive ecologiche nell ’ opera di Merleau-Ponty

Piccola enciclopedia dell'induismo

Voglio morire! Suicide in Italian Literature, Culture, and Society 1789-1919

Proceedings of the International Seminar on the 'Religio-Historical Character of Roman Mithraism, with Particular Reference to Roman and Ostian Sources'. Rome and Ostia 28-31 March 1978

The Rainbow

The Notion of "religion" in Comparative Research

Gregorianum: Vol.40: 2

The theme of suicide was of paramount importance in Italy in the long nineteenth century, from the French revolution to the outbreak of World War I. A number of writers, intellectuals, politicians, and artists wrote about suicide, and a very high number of people killed themselves, for several reasons. There were suicides for love and for homeland, suicides for despair, and suicides for ennui. In Italy, once a very traditional, Catholic country, where suicide was very uncommon and rarely treated as a subject of moral theology or literature, it suddenly became extremely widespread. This book provides the first interdisciplinary account of this phenomenon, taken from several angles, including literature, the arts, politics, society, and philosophy, as well as sociology. Its authors rank among the best international specialists on suicide, and the figures dealt with include major intellectuals and writers such as Ugo Foscolo, Emilio Salgari, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Giacomo Leopardi and Carlo Michelstaedter.

Com'è possibile riconoscere l'unità di qualcosa che è complesso? Com'è possibile una dualità che non sia dualismo? E ancora com'è possibile, dal fatto empirico che esistono uomini buoni, trarre buone regole di condotta, come tenta di fare la morale, e dal fatto che esistono buoni cittadini desumere giuste regole di comportamento politico? Più in generale: immersi come siamo nella modernità, come rappresentarcela, al tempo stesso descrivendola e cercando di comprenderla? La possibilità del conflitto, morale, etico, politico, torna a riaffacciarsi. Solo nell'individualità della vita umana quotidiana si potrà tracciare quella linea di separazione che, consentendoci di appartenere alla condizionatezza dell'umano, non sopprime però l'emergere creativo della coscienza: una linea che, in certo modo, separa e congiunge ovvero, come mostra un'accurata fenomenologia, coniuga la fisicità della vergogna e la spiritualità della coscienza. All'individuo il compito di scegliere concretamente il modo di questa coniugazione, ma sapendo che ogni risposta solleva, ancora e ancora, come Heller annota, la domanda. La filosofia non fornisce le risposte, ma può costruire il quadro di riferimento di un'umanità immersa nella modernità, non appiattita però in essa: di qui le linee di un'antropologia della modernità. Una cosa per certo la filosofia può dire, dopo aver ripercorso i troppo rigidi tentativi di risolvere la dualità corpo/spirito: la risoluzione dei dualismi immanenti alla condizione umana non è mai stata raggiunta.

Fortunatamente, potremmo aggiungere, perché la perfetta omogeneità e la completa autonomia «potrebbero trasformare gli esseri umani in mostri».

Gregory of Nyssa: Homilies on the Beatitudes

Il tantrismo. Miti, riti e metafisica

The Life and Works of Narayan Kasturi

Le duecento risposte dello yoga alle domande della vita

Per un'antropologia della modernità

Dante Studies, with the Annual Report of the Dante Society

These proceedings present the first English translation of Gregory's Homilies on the Beatitudes, accompanied by a thorough commentary, eight contributions on further general and particular topics of them, and ten studies reflecting the present overall state of Gregorian research. Nelson Fausto The Greek myth of Prometheus with its picture of a vulture feasting on its chained victimhas traditionallyprovided a visualimageofliverregeneration. Itis apowerful and frightening representationbut ifone were to substitute the vulture by a surgeon and Prometheus properly prepared operating table, the outcomeoftheprocedurewould not differ significantlyfrom that describedbyGreek poets. Yet few of us who work in the field have stopped long enough to ask where this myth originated. Did the poet observe a case of liver regeneration in a brilliant intuition or perhaps, literally, just a 'gut feeling' of a poet looking for good rhymes that led to the prediction that livers grow when part of the tissueisremoved? Thisbookdoesnotattemptto solve these historical issues. Itdoes, instead, cover in detail some of the major mo on liver regen eration, injury and repair. As indicated in Dr. N. Bucher's chapter, the modem phase ofexperimental studies on liver regeneration started in 1931 with the publication by Higgins and Anderson of a method to perform a two-thirds resection of the liver of a rat. The te 3 remarkable features: 1) it is highly reproducible, resulting in the removal of 68% of the liver, 2) it has minimal if any mortality, and 3) it consists only of blood vessel ligation and does not involve cutting through or wounding hepatic tissue.

J.J. von Allmen, J.L. Leuba, R. Paquier, M. Thurian

Napoli è rivoluzione del cuore, non è solo camorra

Le confessioni

Spegni il fuoco della rabbia

Proceedings

50 Jahre Wahrheit und Methode

Le ricerche di Gianna Gigliotti mostrano come Kant - filosofo dell'esperienza in tutte le sue forme, teorico della conoscenza e dell'etica come conoscenza - abbia potuto essere interlocutore di correnti fondamentali della filosofia del diciannovesimo e del ventesimo secolo, e come i suoi testi siano ancora oggi stimolo fecondo per la ricerca storiografica. Attraverso la ricerca sui più importanti temi del neokantismo e della fenomenologia, i concetti di a priori e di trascendentale risultano essere stati una sfida decisiva per il pensiero di Cohen, Natorp, Rickert, Husserl, Cassirer. E gli studi sulla genesi e gli sviluppi del neokantismo e della fenomenologia rivelano quanto il confronto con le opere di Kant, lette col massimo rigore storico e filologico, sia stato vitale per il pensiero contemporaneo. \*\*\* Die Forschungen Gianna Gigliottis zeigen, wie Kant - der Philosoph der Erfahrung in all ihren Formen, der Theoretiker des Wissens und der Ethik als Wissen - der Wegbereiter grundlegender Strömungen der Philosophie des 19. und 20. Jahrhunderts sein konnte und wie seine Texte noch heute einen fruchtbaren Anreiz für die historiographische Forschung bilden. In der Erforschung der wichtigsten Themen des Neokantismus und der Phänomenologie zeigt sich, dass die Konzepte des Apriori und des Transzendentalen entscheidende Herausforderungen für das Denken Cohens, Natorps, Rickerts, Husserls und Cassirers darstellten. Überdies verdeutlichen die Studien über die Entstehung und Entwicklung des Neokantismus und der Phänomenologie die entscheidende Bedeutung der Werke Kants für das zeitgenössische Denken, im Vergleich gelesen mit größter historischer und philologischer Sorgfalt.

Examines the key role of a hagiographer within a charismatic religious movement. In this biographical study, Antonio Rigopoulos explores the fundamental role of a hagiographer within a charismatic religious movement: in this case, the postsectarian, cosmopolitan community of the Indian guru Sathya Sai Baba. The guru ’ s biographer, Narayan Kasturi, was already a distinguished litterateur by the time he first met Sathya Sai Baba in 1948. The two lived together at the guru ’ s hermitage more or less continuously from 1954 up until Kasturi ’ s death, in 1987. Despite Kasturi ’ s influential hagiography, Sathyam Sivam Sundaram, little scholarly attention has been paid to the hagiographer himself and his importance to the movement. In detailing Kasturi ’ s relationship to Sathya Sai Baba, Rigopoulos emphasizes that the hagiographer ’ s work was not subordinate to the guru ’ s definition of himself. Rather, his discourses with the holy man had a reciprocal and reinforcing influence, resulting in the construction of a unified canon. Furthermore, Kasturi ’ s ability to perform a variety of functions as a hagiographer successfully mediated the relationship between the guru and his followers. Drawing on years of research on the movement as well as interviews with Kasturi himself, this book deepens our understanding of this important pan-Indian figure and his charismatic religious movement. Antonio Rigopoulos is Professor of Sanskrit Language and Literature at the Ca ’ Foscari University of Venice, Italy. His previous books include The Life and Teachings of Sai Baba of Shirdi and Datt ́ treya: The Immortal Guru, Yogin, and Avat ́ ra: A Study of the Transformative and Inclusive Character of a Multi-faceted Hindu Deity, both published by SUNY Press.

Luce del Non dualismo

What is Geometry?

Studi su Kant e il neokantismo

Blindness and the Elderly

Orientalia: Vol. 30, No. 2

Selected Proceedings of the XVIIth Congress of the International Association for the History of Religions (Rome, 3rd-8th September, 1990)

La profonda comprensione della rabbia rende possibile riconoscere, circoscrivere e alleviare la sofferenza causata dalla collera, che diventa cos ù un mezzo fondamentale per trasformare noi stessi e far emergere la nostra bont à primordiale.

Philosophy and Psychology Pamphlets

I romani e la nazioni cattoliche, etc

A Collection of Studies in the Science of Religion

Hearing Before the Select Committee on Aging, House of Representatives, Ninety-ninth Congress, First Session, April 26, 1985

Mysteria Mithrae

The Hagiographer and the Avatar